



Movimento 5 Stelle
San Giovanni in Marignano (RN)

San Giovanni in Marignano, li 10/12/2014

Al Sindaco del Comune di San Giovanni in Marignano

Ai Consiglieri Comunali

Al Segretario Generale

Loro Sedi



OGGETTO: MOZIONE PER IL CENSIMENTO DEGLI APPARTAMENTI E CAPANNONI SFITTI, INVENDUTI E NON UTILIZZATI.

PREMESSA la recente approvazione del comparto C2-4 con conseguente aumento della potenzialità edificatoria all'interno del nostro Comune;

DATO ATTO che un'attenta pianificazione territoriale deve prevedere un'oculata gestione del territorio intesa come bene comune da tutelare per l'interesse generale;

DATO ATTO che un'amministrazione deve poter governare il proprio comune svincolata da interessi particolari e da pressioni speculative di singoli;

DATO ATTO altresì che un'accorta amministrazione deve rispondere alle esigenze dei suoi cittadini garantendo loro il ben vivere e la sicurezza

VISTO l'articolo 2 della L.R. 20/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni che dispone in merito alla funzione ed agli obiettivi della pianificazione territoriale e urbanistica del territorio si informa ai seguenti obiettivi generali;

VISTO il Rapporto Ambientale 2011 curato da Legambiente per cui ogni anno in Italia vengono consumati 500 Km quadrati di territorio e che nonostante il fatto che negli ultimi quindici anni siano stati costruiti circa quattro milioni di abitazioni molte famiglie non riescono a pagare il mutuo o la rata dell'affitto;



Movimento 5 Stelle
San Giovanni in Marignano (RN)

VISTE le stime del consumo di suolo a livello nazionale, fornite dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, edizione 2014 (ISPRA-www.isprambiente.gov.it) che grazie ai dati della rete di monitoraggio del consumo di suolo permette, attualmente, di ricostruire l'andamento del consumo di suolo in Italia dal secondo dopoguerra ad oggi e mostra una crescita giornaliera del fenomeno che non sembra risentire dell'attuale congiuntura economica e continua a mantenersi intorno ai 70 ettari al giorno, con oscillazioni marginali intorno a questo valore nel corso degli ultimi venti anni. Si tratta di un consumo di suolo pari a circa 8 metri quadrati al secondo che continua a coprire, ininterrottamente, notte e giorno, il nostro territorio con asfalto e cemento, edifici e capannoni, servizi e strade, a causa dell'espansione di aree urbane, spesso a bassa densità, di infrastrutture, di insediamenti commerciali, produttivi e di servizio, e con la conseguente perdita di aree aperte naturali o agricole. I dati mostrano, a livello nazionale, un suolo ormai perso che è passato dal 2,9 % degli anni '50 al 7,3% del 2012, con un incremento di più di 4 punti percentuali. In termini assoluti, si stima che il consumo di suolo abbia intaccato ormai quasi 22.000 chilometri quadrati del nostro territorio.

PRESO ATTO che dalla predetta rilevazione si evince che nella nostra Regione e nella nostra Provincia i dati riferiti al consumo del territorio nel corso degli anni risulta fra i più alti;

CONSIDERATO che spesso nuove costruzioni non vengono occupate né per lavoro, né per residenza con la conseguenza di nuovi volumi che occupano inutilmente spazio;

VISTA la presenza anche nel nostro territorio Comunale di edifici completamente abbandonati e/o fatiscenti;

VISTO che da vari decenni la politica urbanistica adottata dalle diverse amministrazioni ha comportato un'eccessiva "frenesia edificatoria" volata spesso alla realizzazione dell'edificio indipendentemente dalle reali necessità e bisogni della comunità o della qualità, compromettendo il paesaggio anche dal punto di vista idrogeologico;

CONSIDERATO che oggi vi è sempre maggiore necessità di edilizia sociale pubblica e che molti edifici vuoti potrebbero essere destinati a tale scopo;

CONSIDERATO che edifici vuoti sono sinonimo di mancanza di corretta pianificazione territoriale-urbanistica;

CONSIDERATO che è necessario ridurre il consumo di territorio, riqualificare l'esistente, recuperare gli edifici vuoti e mettere in sicurezza il territorio;

RILEVATA la necessità di acquisire elementi di conoscenza certi sul patrimonio edilizio esistente nel Comune di San Giovanni in Marignano, per potere effettuare delle scelte consapevoli in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica;

VISTO che tali dati o parte di essi possono essere anche reperiti facendo richiesta di accesso alla banca dati ISTAT o di altri Istituti Nazionali competenti in materia, in considerazione del fatto che nel corso dell'anno 2011 si è svolto l'ultimo censimento nazionale della popolazione;



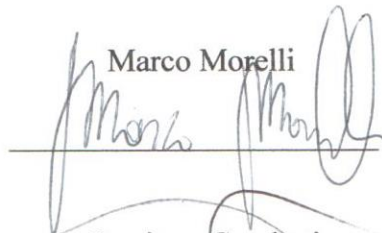
Movimento 5 Stelle
San Giovanni in Marignano (RN)

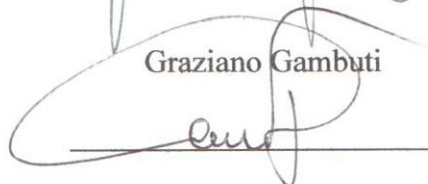
RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto e dell'attuale contesto socio-economico in cui versiamo, sia necessario ed opportuno effettuare tale censimento, come efficace strumento di valutazione per il futuro sviluppo territoriale ed urbanistico del nostro Comune, in previsione della prossima approvazione del Piano Strutturale Comunale.

SI INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ad adottare ed intraprendere con urgenza tutte le misure necessarie per redigere un censimento degli appartamenti, dei capannoni e delle unita immobiliari sfitte, invendute e/o non utilizzate, collocate all'interno del territorio comunale in previsione dell'approvazione del Piano Strutturale Comunale, nel rispetto della privacy come avviene per i censimenti ed altre indagini statistiche.

I Consiglieri del Gruppo Movimento 5 Stelle

Marco Morelli


Graziano Gambuti


Gilberto Pedini
